



GLOBITALY

di Alessandro Bettero

I T A L I A N I

N E L M O N D O

# Bergamaschi nel cuore

L'«emigrante» più famoso i Bergamaschi nel mondo lo festeggiano quest'anno con una serie di incontri online in occasione del 60mo anniversario della sua morte. È papa Giovanni XXIII che spese quasi trent'anni della sua vita in attività diplomatiche all'estero. La comunità bergamasca nel mondo conta oltre 65 mila persone. La loro meta preferita resta la Gran Bretagna, seguita da Francia, Germania, Spagna e Svizzera. Fuori dal vecchio continente, i Paesi più gettonati sono Stati Uniti e Canada. L'Ebm (Ente Bergamaschi nel mondo), dal 1967 è vicino ai conterranei sia con l'assistenza in questioni amministrative, fiscali o sindacali, sia con iniziative che spaziano dalla cultura all'arte, dalla storia al folklore legati al territorio bergamasco. «Il nostro obiettivo è quello di mantenere vivo il legame con la comunità bergamasca d'origine», ribadisce il presidente dell'Ebm,



Carlo Personeni (*nella foto*). «L'Ebm accompagna gli emigranti in questo percorso, li aiuta a integrarsi nel Paese di nuova residenza, li sostiene nei loro bisogni, e promuove, attraverso i circoli, vacanze culturali, corsi formativi, soggiorni e visite ai luoghi d'origine». I circoli dell'Ebm nel mondo sono 12, concentrati prevalentemente in Europa, Brasile e Argentina, oltre a 23 corrispondenti che fanno da punti di riferimento locali: non solo nelle due Americhe, ma anche in Australia, Cina, Giappone e a Singapore. Il contatto viene mantenuto attraverso gli uffici dell'ente, la rivista bimestrale «Bergamaschi nel Mondo», il sito internet [www.bergamaschinelmundo.com](http://www.bergamaschinelmundo.com) e il canale YouTube. Tantissime le iniziative anche per l'anno corrente: «Il corso di dialetto bergamasco online, la "Borsa di studio Ebm" destinata a universitari che presentano tesi sull'emigrazione bergamasca, in collaborazione con l'Università di Bergamo; "ErasmusBG" che offre sostegno a universitari, figli di emigranti bergamaschi, che scelgono l'ateneo di Bergamo; la mostra fotografica itinerante sulla storia dei circoli dell'Ebm, il 40mo di fondazione del Circolo di Losanna in Svizzera; la "Festa dell'Europa" in programma a Bergamo

il 9 maggio; la giornata-ricordo, il 7 agosto, della tragedia di Marcinelle, al Museo della Miniera di Nembro (Bergamo); la Messa per i Bergamaschi nel mondo l'8 dicembre. Non mancano gli incontri online sui piatti tipici della cucina bergamasca».

Quest'anno Bergamo condivide con Brescia un altro ruolo di grande prestigio: quello di «Capitale italiana della cultura». L'Ebm sostiene questa iniziativa «con la promozione del progetto culturale "Il cammino del Concilio: da Sotto il Monte di papa Giovanni XXIII a Concesio di papa Paolo VI, dentro una terra di santuari mariani" che propone un percorso che collega due aree di grande devozione dove hanno vissuto due Papi cari agli emigranti di queste terre: uno bergamasco, san Giovanni XXIII, l'altro bresciano, san Paolo VI. Viene realizzata anche la guida turistica *I santuari bergamaschi, luoghi della memoria e della fede*». L'Ebm promuove il «Turismo delle radici», iniziativa volta ad attrarre nuovi flussi turistici nel territorio bergamasco «stimolando gli emigranti a diventare "turisti di ritorno", per riscoprire le origini della loro famiglia, visitare i luoghi nativi e quelli della memoria e del cuore».